



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta, *gestita interamente con sistemi telematici*, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dei servizi cimiteriali di Inumazione, tumulazione, esumazione ecc. e servizi accessori per anni due.

CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) – **CPV 98371111-5** (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

C.U.P. E39D16006110004



ART. 1 . OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno dei cimiteri del Comune di Trecase, così come esplicitate nel seguente elenco:

- A. Inumazione di salma in campo comune (ordinaria e straordinaria)
- B. Inumazione salme in fosse d'interro in muratura (ordinaria e straordinaria)
- C. Inumazione in campo comune di mineralizzazione di resti mortali da loculo/tombino/tomba di Famiglia
- D. Tumulazione di salma/resti mortali/ceneri, in loculo/tomba di Famiglia (loculo orizzontale 220x70)
- E. Tumulazione per loculo in punta (80x70) di salma/resti mortali/ceneri.
- F. Tumulazione di resti mortali in loculi ossari
- G. Esumazione di resto mortale da campo comune (ordinaria e straordinaria)
- H. Esumazione salme da fosse d'interro in muratura (ordinaria e straordinaria)
- I. Estumulazione di salma da loculo/tombino/tomba di Famiglia e tumulazione in diversa sepoltura loculo/tombino/tomba di Famiglia/ossario all'interno dello stesso cimitero, o in altri cimiteri frazionali (ordinaria e straordinaria)
- L. Traslazione di feretro/resti mortali/ceneri da loculo/tomba di Famiglia/tombino/ossario per tumulazione in diversa sepoltura loculo/tomba di Famiglia/tombino/ossario all'interno dello stesso cimitero, o in altri cimiteri frazionali
- M. Inumazione o Esumazione arti/feti
- N. Ricognizioni-verifica interna dei sepolcri
- O. Ingresso feretro
- P. Ingresso resti mortali provenienti da altro cimitero
- Q. Ingresso resti mortali provenienti da altro cimitero
- R. Reinumazione
- S. Dispersione ceneri
- T. Lavori di giardinaggio e cura del verde
- U. Pulizia delle aree cimiteriali
- V. Custodia e reperibilità- unità lavorative

L'appaltatore è tenuto contrattualmente alla stretta osservanza delle norme riportate nel presente capitolato.

ART. 2 . DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di due anni decorrenti dalla data di consegna del servizio.

È fatto salvo il diritto dell'Ente alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi.

In qualsiasi caso, allo scadere del contratto, l'appaltatore, al fine di evitare l'interruzione del Pubblico Servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera fino a quando la Stazione Appaltante non avrà provveduto al perfezionamento della nuova procedura d'appalto ed all'individuazione del nuovo Appaltatore. In questo caso rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel capitolato d'appalto.

Art. 3 . IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo *a misura* posto a base di gara per l'intero periodo contrattuale (due anni), data la particolarità del Servizio, è un importo presunto, stimato complessivamente in € € 177.661,17 comprensivi di IVA al 22%, calcolati sulla base di una stima desunta dai servizi svolti nelle 69 mensilità precedenti, cui consegue il seguente quadro economico:



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

QUADRO ECONOMICO Servizi cimiteriali		
	Descrizione:	Importo €
<i>a</i>	Spesa netta stimata per l'espletamento dei servizi cimiteriali di Inumazione, tumulazione, esumazione ecc. e servizi accessori	109.565,90
<i>b</i>	Spesa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	5.478,30
<i>c</i>	Totale <i>a+b</i>	115.044,20
<i>d</i>	Spese Generali (5% di <i>c</i>)	5.752,20
<i>e</i>	Totale <i>c+d</i>	120.796,40
<i>f</i>	Margine operativo (5% di <i>e</i>)	6.039,83
<i>g</i>	Totale <i>e+f</i>	126.836,23
<i>h</i>	IVA (22% di <i>g</i>)	27.903,97
	Totale	€ 154.740,20

QUADRO ECONOMICO lampade votive		
	Descrizione:	Importo €
<i>a</i>	Spesa netta stimata per l'espletamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di lampade votive	18.000,00
<i>b</i>	Spesa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	900,00
<i>c</i>	Totale <i>a+b</i>	18.900,00
<i>d</i>	Spese Generali (5% di <i>c</i>)	945,00
<i>e</i>	Totale <i>c+d</i>	19.845,00
<i>f</i>	Margine operativo (5% di <i>e</i>)	992,25
<i>g</i>	Totale <i>e+f</i>	20.837,25
<i>h</i>	IVA (10% di <i>g</i>)	2.083,73
	Totale	€ 22.920,97

QUADRO ECONOMICO riepilogativo		
	Descrizione:	Importo €
<i>a</i>	Servizi cimiteriali	€ 154.740,20
<i>b</i>	lampade votive	€ 22.920,97
<i>c</i>	Totale <i>a+b per due anni</i>	€ 177.661,17
<i>d</i>	Totale annuo	88.830,59

L'importo contrattuale per l'esecuzione dei servizi cimiteriali è calcolato sulla base dei prezzi unitari di cui all'elenco riportato all'art. 27 dal presente capitolato a cui va applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara. I prezzi unitari delle operazioni cimiteriali risultanti dal ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria sono fissi, indipendentemente da qualsiasi imprevisto od eventualità, rimanendo a carico dell'appaltatore ogni relativo rischio e/o alea contrattuale, compresi i costi di smaltimento rifiuti a totale carico di esecuzione. Gli importi, pertanto sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente capitolato speciale d'appalto e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, ivi comprese le spese generali e l'utile di impresa.

A) Inumazione di salma in campo comune (ordinaria e straordinaria)



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

- Accoglienza della salma all'ingresso del cimitero.
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa eventuale sosta per funzioni religiose e/o onorificenze, sul carrello/barella fornito dal dell'appaltatore fino al luogo di inumazione.
- Scavo della fossa effettuato almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo del feretro, eseguito a mano o con idoneo mezzo meccanico fornito dal dell'appaltatore in base alla tipologia del terreno, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale, regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti (fosse per adulti profondità compresa fra 1,50 e 2,00 metri; nella parte più profonda lunghezza di almeno 2,20 metri e larghezza di almeno 0,80 metri; con distanza l'una dall'altra di almeno 0,30 per ogni lato . fosse per fanciulli di età inferiore ad anni 10, di profondità compresa fra 1,00 e 1,50 metri; nella parte più profonda lunghezza 1,50 metri e larghezza di 0,50 metri, con distanza l'una dall'altra di almeno 0,30 metri per ogni lato).
- Per i nati morti e i prodotti abortivi fossa di misura adeguata alla dimensione del feretro con distanza tra l'una e l'altra fossa di non meno di 0,30 metri per ogni lato.
- Per inumazione di parti anatomiche riconoscibili fossa di misura adeguata alla dimensione, senza obbligo di distanze l'una dall'altra, purché ad una profondità di almeno 0,70 metri.
- Per inumazione di urne cinerarie fosse di dimensioni minime di 0,30 metri sia di lunghezza che di larghezza ad una profondità di almeno 0,30 metri.
- Deposizione accurata del feretro nella fossa successivamente all'eventuale funzione richiesta dai Parenti.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Appaltatore ;
- Livellamento del terreno fino al piano di campagna e rimozione del terreno in eccesso.
- Trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali.
- Riordino del campo e pulizia (anche mediante rastrellamento) della zona circostante il luogo di esumazione, in modo da non lasciare residui sulla superficie.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni.
- Montaggio croce o di altro tipo di stele funeraria con identificazione defunto, fornito dal dell'appaltatore quando non fornito dalle imprese di pompe funebri.
- Tra i servizi speciali previsti per l'appalto si richiede la bonifica delle aree di inumazione in campo comune pari a circa 300 mq totali fino ad una profondità di 2, 00 m ca. e sistemazione dei ritrovamenti nell'ossario comunale.

B) Inumazione salme in fosse d'interro in muratura (ordinaria e straordinaria)

- Accoglienza della salma all'ingresso del cimitero.
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa eventuale sosta per funzioni religiose e/o onorificenze.
- Rimozione della lastra di marmo di copertura a protezione della fossa d'interro in appositi contenitori. Il personale dell'ufficio di polizia mortuaria comunicherà alla ditta appaltatrice l'indicazione del posto di sepoltura che di norma segue un ordine progressivo. La fossa dovrà essere preparata almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo della salma e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza del feretro.
- Deposizione accurata del feretro nella fossa.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dal dell'appaltatore .

- Posa in opera di lastra in lavagna o similare per la sigillatura del fosso d'interro.
- Sistemazione della lastra marmorea a copertura della fossa d'interro e della lapide o stele funeraria con i dati del defunto. La fornitura della lastra marmorea e della lapide è a carico dei congiunti del defunto.
- Pulizia dell'area circostante.

C) Inumazione in campo comune di mineralizzazione di resti mortali da loculo/tombino/tomba di Famiglia

- Scavo della fossa, eseguito a mano o eccezionalmente con idoneo mezzo meccanico fornito dall'Appaltatore in base alla tipologia del terreno, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale, regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti.
- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti.
- Apertura del manufatto sia esso in muratura che in lastra di cemento, che in legno, compresi gli oneri per montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dall'Appaltatore.
- Riporto all'esterno della salma trasporto dei resti da loculo/tombino/tomba di Famiglia fino alla fossa per l'inumazione, con mezzi forniti dall'Appaltatore.
- Posizionamento accurato dei resti mortali nella fossa, con apposito contenitore in cellulosa e rete per raccolta resti mortali fornito dall'Appaltatore.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Appaltatore.
- Raccolta in appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore e trasporto con mezzo fornito dall'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato presso luogo idoneo indicato dall'A.C., previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'appaltatore. Le parti in legno e le parti metalliche dovranno essere conferite all'interno del cassone cimiteriale tenendo separate le une dalle altre.
- Livellamento del terreno fino al piano di campagna e rimozione del terreno in eccesso.
- Trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali.
- Riordino del campo e pulizia (anche mediante rastrellamento) della zona circostante il luogo di esumazione, in modo da non lasciare residui sulla superficie;
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni.
- Montaggio croce o altro tipo di stele funeraria con identificazione defunto, fornito dall'Appaltatore, quando non fornita dalle imprese di pompe funebri.

D) Tumulazione di salma/resti mortali/ceneri, in loculo/tomba di Famiglia (loculo orizzontale 220x70)

- Montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori qualora necessario forniti dell'appaltatore .
- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti.



- Apertura, se chiusa, della nicchia o di altro manufatto, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell'appaltatore.
- Trasporto del feretro depresso sul carrello/barella fornito dalla dall'Appaltatore fino al luogo di tumulazione.
- Chiusura del loculo/tomba di Famiglia e montaggio di apposita lastra commemorativa.
- Nei loculi doppi, dopo la tumulazione della prima salma, costruzione della divisoria interna in muratura.
- Pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione.
- Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni.

Per le tombe di famiglia oltre i servizi di cui ai punti precedenti sono previsti:

- smontaggio e montaggio dei lapidoni nelle tombe di famiglia, cappelle gentilizie, edicole funerarie a protezione dei tumuli sia in elevazione che entro terra (tumuli a pozzi). Le lapidi saranno rimosse attraverso lo svitamento di borchie tramite apposito chiavistello.
- collocazione del feretro tramite attrezzatura idonea che permetta di raggiungere i loculi in tomba di famiglia sino ad un max di profondità di 3 piani (circa 2,10 metri nel caso di tumuli a pozzi).

E) Tumulazione per loculo in punta (80x70) di salma/resti mortali/ceneri.

- Montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori qualora necessario forniti dell'appaltatore.
- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti.
- Apertura, se chiusa, della nicchia o di altro manufatto, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell'appaltatore.
- Trasporto del feretro depresso sul carrello/barella fornito dalla dall'Appaltatore fino al luogo di tumulazione.
- Chiusura del loculo e montaggio di apposita lastra commemorativa.
- Pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione.
- Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni.

F) Tumulazione di resti mortali in loculi ossari

- Eventuale montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori qualora necessario forniti dall'Appaltatore.
- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti.
- Trasporto dell'urna contenente i resti mortali sino al loculo di destinazione preventivamente comunicato dal personale dell'ufficio di Polizia Mortuaria.
- Chiusura del loculo e montaggio lapide commemorativa.
- Pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione.
- Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni.



G) Esumazione di resto mortale da campo comune (ordinaria e straordinaria)

- Rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti.
- Scavo di fossa, eseguito a mano o eccezionalmente con idoneo mezzo meccanico fornito dall'Appaltatore in base alla tipologia del terreno fino a 30 cm dalla cassa, procedendo successivamente con grande cautela fino alla cassa, con successiva pulizia de coperchio ed apertura dello stesso.
- Esumazione dei resti mortali, che saranno depositati in apposita cassetta (fornita dai familiari del defunto) di zinco o di lamiera o altro materiale idoneo a seconda della successiva collocazione. Alla raccolta dei resti dovrà essere presente il personale addetto del cimitero. E' fatto obbligo agli operatori di consegnare ai parenti presenti, qualora richiesto, oggetti o simboli appartenenti alle salme (fotografie, simboli, preziosi, ecc ...). E' tassativamente escluso il recupero o il riutilizzo dei materiali di risulta da parte dell'appaltatore o la cessione degli stessi a terzi.
- Raccolta in appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore e trasporto con mezzo fornito dalla'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero del capoluogo o presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore. Le parti in legno e le parti metalliche dovranno essere conferite all'interno del cassone cimiteriale tenendo separate le une dalle altre.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Appaltatore.
- Livellamento omogeneo del terreno fino al piano di campagna e rimozione del terreno in eccesso.
- Trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali.
- Riordino del campo e pulizia (anche mediante rastrellamento) della zona circostante il luogo di esumazione, in modo da non lasciare residui sulla superficie.
- Deposito dei resti mortali ove richiesto dai parenti del defunto, o collocazione degli stessi in ossario comune, come indicato dagli operatori cimiteriali, nel rispetto delle modalità specificate nel presente capitolato d'appalto.
- Nel caso di salma non mineralizzata chiusura e riempimento della stessa fossa con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Appaltatore, montaggio cippo fornito dall'Appaltatore.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni.
- In caso di esumazione e successiva traslazione e deposito dei resti mortali ad altra sepoltura, verrà corrisposto all'Appaltatore solo il prezzo di contratto corrispondente all'esumazione della salma.

H) Esumazione salme da fosse d'interro in muratura (ordinaria e straordinaria)

- Rimozione lapidi, steli, lastra di marmo copri tomba, fiori ed altro e trasporto per lo smaltimento a norma di legge presso luogo indicato dall'addetto comunale.



- prelievo della terra di tumulazione (sabbia e/o lapillo vulcanico) da eseguirsi a mano fino a 30 cm dalla cassa per poi successivamente sempre a mano (avvicinamento) sino alla cassa medesima, pulizia del coperchio e apertura dello stesso.
- Esumazione dei resti mortali, che saranno depositati in apposita cassetta (fornita dai familiari del defunto) di zinco o di lamiera o altro materiale idoneo a seconda della successiva collocazione. Alla raccolta dei resti dovrà essere presente il personale addetto del cimitero. E' fatto obbligo agli operatori di consegnare ai parenti presenti, qualora richiesto, oggetti o simboli appartenenti alle salme (fotografie, simboli, preziosi, ecc ...). E' tassativamente escluso il recupero o il riutilizzo dei materiali di risulta da parte dell'Appaltatore o la cessione degli stessi a terzi.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'Appaltatore .
- Risistemazione della lastra di marmo copri tomba precedentemente rimossa. Eventuali sostituzioni della lastra dovute a rotture della stessa sono a carico dell'Appaltatore.
- Pulizia dell'area circostante.
- Raccolta in appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore e trasporto con mezzo fornito dal dell'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore. Le parti in legno e le parti metalliche dovranno essere conferite all'interno del cassone cimiteriale tenendo separate le une dalle altre.

Qualora la salma no sia riducibile, dovrà essere reinumata immediatamente nella medesima posizione. Nel caso in cui resti mortali o gli esiti dei fenomeni cadaverici debbano essere trasferiti in ossario o altra sepoltura (indicata dal personale della polizia mortuaria) le operazioni da eseguire saranno quelle indicate nel paragrafo **Tumulazione di feretro/resti mortali/ceneri, etc.**

I) Estumulazione di salma da loculo/tombino/tomba di Famiglia e tumulazione in diversa sepoltura loculo/tombino/tomba di Famiglia/ossario all'interno del cimitero (ordinaria e straordinaria)

- Montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori qualora necessario.
- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti.
- Rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti, avendo cura di mantenere integri gli effetti personali, foto ecc.;
- Apertura del manufatto sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta I.A.;
- Estumulazione della salma e riordinamento dei resti mortali in adeguato contenitore fornito dai congiunti del defunto e chiusura dello stesso con apposita saldatura come previsto dalla normativa vigente o raccolta dei resti in sacchi idonei per la tumulazione in ossario comune.
- Pulizia del sepolcro e disinfezione con apposito prodotto. Nel caso il manufatto contenga altre salme o resti mortali, chiusura del manufatto e ripristino dello stato originario, rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori.
- Raccolta in appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore e trasporto con mezzo fornito dall'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero del



capoluogo o presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore. Le parti in legno e le parti metalliche dovranno essere conferite all'interno del cassone cimiteriale tenendo separate le une dalle altre.

- Tumulazione dei resti mortali in loculo/tombino/tomba di Famiglia/ossario e chiusura del loculo.
- Pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;
- In caso di estumulazione e successiva traslazione sia dei resti mortali che di resti/ceneri/feretro tumulati nello stesso sepolcro e destinati ad altra sepoltura, verrà corrisposto all'Appaltatore solo il prezzo di contratto corrispondente all'estumulazione della salma.

Si precisa che, qualora nello stesso tumulo siano inseriti contemporaneamente un feretro e una cassetta ossario e/o un'urna cineraria, oppure più cassette ossario e/o più urne cinerarie, dell'Appaltatore dovrà eseguire le operazioni sopra descritte alla voce tumulazione e/o estumulazione ma potrà pretendere dalla stazione appaltante il pagamento di una sola operazione di tumulazione e/o estumulazione.

L) Traslazione di feretro/resti mortali/ceneri da loculo/tomba di Famiglia/tombino/ossario per tumulazione in diversa sepoltura loculo/tomba di Famiglia/tombino/ossario all'interno del cimitero

- Collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi sottostanti.
- Apertura del manufatto, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta I.A.;
- Traslazione del feretro/resto mortale/ceneri e trasporto con mezzo adatto fornito dalla dall'Appaltatore sino al luogo indicato dagli operatori cimiteriali;
- pulizia del sepolcro e disinfezione con apposito prodotto, nel caso il manufatto contenga altre salme, resti mortali o ceneri, la chiusura avverrà con muratura di mattoni pieni e relativo intonaco o con lastra costituita da cemento e poliuretano espanso prefabbricata e relativa sigillatura.
- Pulizia della zona circostante il luogo di traslazione.
- Tumulazione seguendo le specifiche al punto D).
- In caso di traslazione sia di feretro che di resti mortali/ceneri tumulati nello stesso sepolcro e destinati ad altra sepoltura, verrà corrisposto all'Appaltatore solo il prezzo di contratto corrispondente alla traslazione del feretro.

M) Inumazione o Esumazione arti/feti

- Scavo della fossa effettuato almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo dell'arto/feto eseguito a mano, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale, regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti.
- Deposizione accurata della cassetta contenente l'arto/feto.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dalla I.A..



- Livellamento del terreno fino al piano di campagna e rimozione del terreno in eccesso.
- Riordino del campo e pulizia (anche mediante rastrellamento) della zona circostante il luogo di esumazione, in modo da non lasciare residui sulla superficie.
- Esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;
- Raccolta in appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore e trasporto con mezzo fornito dalla dall'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero del capoluogo o presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore. Le parti in legno e le parti metalliche dovranno essere conferite all'interno del cassone cimiteriale tenendo separate le une dalle altre.
- Montaggio cippo con identificazione, fornito dall' I.A., quando non fornita dalle imprese di pompe funebri.

OVVERO

- Rimozione del cippo.
- Scavo di fossa per l'esumazione dell' arto/feto eseguito a mano.
- Riordinamento dei resti mortali in sacchi idonei per la tumulazione in ossario comune o in un contenitore adeguato fornito dal parente con deposito degli stessi in luogo indicato dagli operatori cimiteriali.
- Chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dalla I.A.

Le due operazioni sopra indicate possono essere eseguite anche contestualmente.

N) Ricognizioni-verifica interna dei sepolcri

- Asportazione lapide, lapidane o coperture marmoree.
- Demolizione delle chiusure dei tumuli fino a praticare un'apertura di cm. 30 x30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna e successiva chiusura del foro e riposizionamento lapide commemorativa.
- Pulizia delle zone sottostanti il luogo di tumulazione ed eventuale sgombero delle attrezzature utilizzate, nonché trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

O) Reinumazione

Operazione di scavo, reinterro salma e/o resti mortali e reinterro del solco.

P) Dispersione ceneri

La dispersione delle ceneri può avvenire all'interno dell'area cimiteriale. La dispersione, all'interno del cimitero, è consentita in aree dedicate, indicate dall'A.C..E' fatto divieto procedere alla dispersione delle ceneri in mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile. L'attrezzatura necessaria da utilizzare per eseguire le inumazioni, le esumazioni, le tumulazioni e le estumulazione (pale, picconi, martelli, mazze, carriole, lavagne, cemento, ecc ..) saranno fornite dall'Appaltatore, che provvederà alla custodia degli attrezzi posti al servizio del cimitero, mantenendoli sempre in piena efficienza.



T) Lavori di giardinaggio e cura del verde

L'Appaltatore dovrà espletare lavori di giardinaggio e cura del verde, secondo un opportuno calendario concordato con l'A.C. e più precisamente:

- Opere di giardinaggio nei campi comuni ed aiuole (anche quelle nei pressi delle cappelle gentilizie private), compreso il trasporto del materiale di risulta in appositi contenitori;
- La diserbatura dei campi comuni, il taglio delle erbe (anche nei campi non ancora adibiti a seppellimento);
- La raschiatura, diserbatura e pulizia sia dei campi comuni che dalle altre aree. Il lavoro da eseguire comprende la raschiatura delle erbe infestanti nei viali e campi comuni d'interro e la estirpazione delle erbacee infestanti sui tumuli;
- Cura delle aiuole con messa a dimora di piante da fiore;
- La potatura dei cespugli invadenti sia sui viali, sia nei campi comuni che nei riquadri monumentali;
- Vangatura del terreno;
- Potatura delle siepi;
- Innaffiamento e cura delle aree a verde;
- Concimatura, rasatura e risemina del prato;
- Trattamento di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
- Piantumazione e sostituzione delle piantine ornamentali;
- Potatura, piantumazione e rimozione di piante ad alto fusto.

Dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria continuativa delle aree a verde (rasatura prati, innaffiatura, cura delle aiuole, etc, piantumazione e sostituzione delle piantine ornamentali) secondo un'opportuna calendarizzazione concordata con l'A.C., le opere manutentive di carattere straordinario dovranno essere eseguite almeno con cadenza trimestrale, programmandone una fase dal 15 settembre al 30 ottobre di ogni anno, in modo che il Cimitero si presenti in perfetto ordine per la solennità dei defunti.

Si precisa che:

- Per cura e/o manutenzione del verde si intendono i lavori di Innaffiamento, taglio dell'erba, risemina,(ove si renda necessaria) previa lavorazione del terreno, piantagione cura e manutenzione delle aiuole fiorite. Si dovranno, inoltre, mantenere in efficienza le recinzioni e le alberature, sostituendo i tutori e le legature secondo la necessità. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno avvenire con l'osservanza delle seguenti norme.
- L'erba potrà essere falciata a mano o a macchina. L'uso della macchina comporta la necessità di rifinire il lavoro a mano mediante falchetto, intorno alle piante lungo le recinzioni e le bordature delle aiuole. Dopo il taglio dell'erba, questa dovrà essere raccolta con i rastrelli e asportata in giornata. I prati ornamentali dovranno essere sempre ben rasati e l'erba dovrà essere quindi tagliata con notevole anticipo sulla spigatura, allo scopo di ottenere costantemente un buon effetto decorativo del tappeto verde. La ditta appaltatrice, curerà la risemina delle eventuali falange del tappeto, in primavera ed in autunno previa adeguata lavorazione del terreno. Il miscuglio dei semi sarà curato dalla direzione dei lavori.
- Le aiuole, i viali e gli spazi saranno mantenute con fioritura. Per la ricorrenza dei defunti, le aiuole i viali e gli spiazzi dovranno essere ornate con crisantemi in vasi, almeno n.300. La fornitura, la manutenzione e la piantagione sono a carico della ditta appaltatrice.
- L'Appaltatore provvederà al rimpiazzo degli alberi abbattuti o comunque mancanti ed alla piantagione di tutti gli alberi arbusti e cespugli che l'A.C. riterrà opportuno collocare a dimora. La fornitura delle piante arbuste è a carico dell'A.C..
- L'Appaltatore dovrà provvedere all'innaffiamento delle aree a verde, in particolare di quelle di recente piantagione e praticare ad esse tutte le cure necessarie per una buona crescita.



L'Appaltatore dovrà eseguire tutti i trattamenti antiparassitari e concimativi necessari per la cura del verde.

- La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione degli alberi e delle piante ornamentali che fossero andati distrutti per cause da attribuire ad incuria manutentiva attribuibile all'Appaltatore.

Nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate dell'appaltatore dovrà proteggere le lapidi e le sepolture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e/o a persone. dell'appaltatore dovrà munirsi di una struttura per le inumazioni ed esumazioni da utilizzare in caso di pioggia, di paraventi per le traslazioni o riordinamenti e contenitori per disinfestazione e lavaggio del materiale usato dagli operatori in servizio.

L'A.C. si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore singole operazioni cimiteriali non espressamente indicate in capitolato, ma della stessa tipologia ai prezzi unitari risultanti dall'offerta e agli stessi patti e condizioni previste nel presente testo.

U) Pulizia delle aree cimiteriali

L'Appaltatore dovrà provvedere al servizio di pulizia, ramazzatura e lavaggio dei pavimenti, lavaggio sanitari e delle suppellettili, spazzamento e lavaggio delle aree cimiteriali pubbliche. Le aree interessate dal servizio di pulizia sono:

- in tutti i viali e spiazzi
- nella chiesa madre
- nei servizi igienici
- nei locali di custodia
- nella sala mortuaria, sala deposito resti mortali, sala deposito rifiuti da esumazioni e tumulazioni

La cadenza dei servizi di pulizia dovrà garantire la seguente calendarizzazione minima:

- pulizia servizi igienici (giornaliera)
- Pulizia sala mortuaria (giornaliera)
- Pulizia sala deposito resti mortali, sala deposito rifiuti da esumazioni e tumulazioni (settimanale)
- Pulizia Chiesa Madre, con le relative superfici finestate e maiolicate (settimanale)
- Pulizia Locali Custodia (giornaliera)
- Spazzamento e lavaggio delle aree cimiteriali pubbliche (tre volte a settimana)
- Svuotamento cestini e raccolta rifiuti solidi urbani, nonché rifiuti del tipo (fiori secchi, corone, cuscini di fiori, carta, sassi, steppi, raschiature, erbe da sfalcio etc) (giornaliera)

V) Custodia e reperibilità- unità lavorative

Il servizio di custodia consiste principalmente in apertura e chiusura del cimitero secondo l'orario riportato nella seguente tabella:

	Orario Antimeridiano		Orario Pomeridiano	
	Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura
Lunedì	7,30	13,30	15,00	16,30
Martedì				
Mercoledì	7,30	13,30	15,00	16,30
Giovedì	7,30	13,30	15,00	16,30
Venerdì	7,30	14,00	15,00	16,30
Sabato	7,30	14,30	15,00	17,00
Domenica	7,30	14,30		



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

Orario che potrà essere variato secondo le disposizioni impartite dall'A.C.

Il Martedì, giorno di chiusura al pubblico, è dedicato alle operazioni di esumazione - estumulazione salme e alle operazioni di eventuali trasferimenti da un loculo ad un altro di resti mortali all'interno dello stesso cimitero e/ o al trasferimento in altri cimiteri.

L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di una unità lavorativa con funzioni di custode secondo i giorni e le ore previsti nella seguente tabella:

	Orario Antimeridiano		Orario Pomeridiano	
	Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura
Lunedì	7,30	13,30	15,00	17,00
Martedì				
Mercoledì	7,30	13,30	15,00	16,30
Giovedì	7,30	13,30	15,00	16,30
Venerdì	7,30	14,00	15,00	16,30
Sabato	7,30	14,30	15,00	17,00
Domenica	7,30	14,30		

Art.4 . CARATTERI DEI SERVIZI E SCIOPERI

Tutti i servizi ed i lavori in oggetto del presente capitolato sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tali ipotesi il soggetto gestore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune potrà sostituirsi all'impresa appaltante per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste.

Art. 5 . OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

A) Obblighi

dell'Appaltatore è tenuto a:

- a) rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato, alle vigenti norme in materia, al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al DPR n. 285/90, alla L'R. 19/2004, alle Deliberazioni/Regolamenti attuativi ed al regolamento Comunale di Polizia mortuaria;
- b) avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale di assoluta fiducia ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio e garantire che il personale manterrà un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio. A tal fine ogni operatore dovrà indossare una divisa ordinata e decorosa e portare sulla divisa un tesserino di riconoscimento e utilizzare nell'espletamento delle operazioni sopra indicate gli appositi dispositivi di protezione individuale;
- c) assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario ai servizi nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità a loro spettanti;
- d) osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro; a tal fine si impegna a fornire ai propri



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

- operatori tutti gli strumenti, gli accorgimenti e le informazioni atti a garantire detta sicurezza ed incolumità durante lo svolgimento del servizio;
- e) provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso, su richiesta dell'A.C.;
 - f) garantire in caso di ferie, malattia, infortunio del personale e di sciopero il regolare svolgimento del servizio;
 - g) ad ogni operazione cimiteriale sopra definita dovrà essere presente un referente dell'appaltatore, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'A.C., che si dovrà rapportare con l'ufficio servizi cimiteriali per eventuali problemi/chiarimenti circa le operazioni da eseguire e che si rendono garanti nei confronti dell'A.C. della corretta esecuzione degli interventi richiesti;
 - h) comunicare all'ufficio servizi cimiteriali prima dell'inizio del contratto i nominativi del responsabile/referente tecnico del dell'appaltatore e degli operatori che svolgeranno le operazioni cimiteriali. L'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente e comunque entro l'inizio del servizio, gli eventuali cambiamenti e/o modifiche;
 - i) utilizzare, per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, mezzi che non danneggiano i vialetti e le strutture dei cimiteri; in tal caso l'A.C. si riserva la facoltà di chiederne l'immediata sostituzione. Gli elevatori dovranno essere muniti di libretti ISPES in regola, i ponteggi utilizzati dovranno essere a norma;
 - j) digitalizzare i dati sulla disponibilità (con un calendario delle date di esumazione per ciascuna sepoltura) e la localizzazione esatta delle sepolture disponibili alle sepolture richieste di volta in volta presso il plesso cimiteriale;
 - k) il personale dell'appaltatore provvede a ricevere le salme all'ingresso del cimitero, verificando i necessari documenti. dell'appaltatore dovrà provvedere al ritiro e controllo dei documenti accompagnatori per il trasporto funebre dei defunti (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, attestato di garanzia per il trasporto di cadavere, attestato medico per il trasporto di salma qualora previsto, verbale di cremazione, comunicazioni varie..) e consegnarli, entro il giorno successivo l'operazione cimiteriale, al preposto servizio comunale;
 - l) nell'espletamento delle operazioni cimiteriali e nella preparazione di funerali che comportano l'apertura di loculi in cui sono sepolti defunti, occorre che tutto il lavoro, con particolare riferimento ai lavori di muratura, sia organizzato in modo tale da garantire sempre e comunque la protezione, tutela e riservatezza dei defunti stessi da qualunque tipo di vandalismi e profanazioni;
 - m) nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate dell'appaltatore dovrà proteggere le lapidi/sepulture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e/o persone, di cui la dell'appaltatore sarà direttamente responsabile.
 - n) in tutte le operazioni cimiteriali che comportano lo scavo di una fossa, l'appaltatore è tenuto a raccogliere le parti di ossa di risulta da scavo, da depositare presso l'ossario comune secondo le indicazioni degli operatori cimiteriali;
 - o) durante l'esecuzione dei servizi, inoltre, dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari per prevenire danni alle sepolture circostanti, che comunque dovranno essere ripulite da eventuali residui di polvere, terra o calcinacci prodotti nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali.
 - p) farsi carico del corretto impiego dei mezzi e delle attrezzature presenti nel cimitero comunale che dovranno essere sempre ripuliti al termine delle operazioni cimiteriali da eventuali residui di polvere, calcinacci o quant'altro e riposto nei luoghi indicati dagli operatori cimiteriali e il cui utilizzo dovrà essere sempre autorizzato dal servizio cimiteriale;
 - q) l'onere per lo smaltimento dei rifiuti derivanti da tutte le operazioni cimiteriali deve intendersi a totale carico dell'appaltatore, da eseguire nel pieno rispetto delle operazioni cimiteriali. All'Appaltatore spetta, altresì, la fornitura dei sacchetti per la raccolta dei



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

materiali di risulta delle operazioni cimiteriali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

- r) risarcire il Comune per eventuali danni arrecati al patrimonio comunale;
- s) avvertire subito il Comune qualora venga a conoscenza di inconvenienti a lui non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi cimiteriali e nonostante la segnalazione fatta, dell'appaltatore sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, deve adoperarsi per quanto possibile affinché i servizi vengano regolarmente espletati;
- t) eseguire a regola d'arte le eventuali proposte di miglioramento della gestione del servizio e/o servizi/forniture offerte in sede di gara, senza maggiorazioni di oneri a carico del Comune stesso;
- u) fornire tutti i mezzi/prodotti e materiali per il corretto espletamento delle operazioni cimiteriali;
- v) qualora, nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovesse ravvisare situazioni di pericolo che possono arrecare danno ai visitatori o alle strutture del cimitero, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al servizio Lavori Pubblici ed al servizio cimiteriale comunale, nonché a mettere in sicurezza l'area, delimitandola in modo idoneo (ad esempio con transenne o nastri di segnalazione)

Si precisa inoltre che:

- Tutte le macchine e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alle norme di legge.
- l'appaltatore è a conoscenza e prende atto delle condizioni statiche e logistiche delle strutture esistenti nel cimitero comunale.
- l'appaltatore si rende disponibile ad eseguire lavori non previsti in capitolato, ma della stessa tipologia, in caso di provvedimenti contingibili ed urgenti emanati dalle autorità competenti, agli stessi patti e condizioni specificate nel presente testo.

E' fatto divieto all'Appaltatore di svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei servizi funebri e/o di vendita di manufatti e/o accessori cimiteriali nel territorio comunale.

B) Norme in materia di lavoro

L'appaltatore si obbliga in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e le malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- l'appaltatore, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, l'appaltatore dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.
- ad assicurare lo svolgimento dei servizi, di regola, mediante l'instaurazione con gli operatori di rapporto di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità di ricorrere a contratti di natura diversa da quelli previsti per i lavoratori dipendenti, in caso di sostituzione di personale assente per periodi brevi per malattie o altre cause di forza maggiore, purché ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti.

In ogni caso il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale,



assicurativo, previdenziale e fiscale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti l'appaltatore è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia.

L'appaltatore dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nei commi precedenti.

L'appaltatore solleva l'A.C. da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali e/o di DURC non regolare, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva, con esonero da qualsiasi responsabilità per l'A.C. in ordine la tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'A.C. di ricorrere alla risoluzione del contratto così come previsto nel presente capitolato.

Tutti i servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dalla ditta che riceverà il compenso per il solo servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte.

L'appaltatore non dovrà eseguire alcun servizio su richiesta di privati.

Art. 6 - GESTIONE DEI RIFIUTI

Al termine di ogni operazione cimiteriale l'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti cimiteriali ai sensi del D.P.R. 254 del 15/07/2003.

In particolare:

- i rifiuti da esumazione ed estumulazione (rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) elencati alla lettera e) dell'art. 2 del D.P.R. 254 del 15/07/2003 devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". La gestione dei rifiuti deve favorire il recupero dei resti metallici (quali ad esempio zinco e piombo). I rifiuti debbono essere raccolti negli appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore, suddivisi per diverse frazioni (zinco, legno ecc.) e depositati in apposito contenitore, fornito dall'Appaltatore e posizionato nel cimitero comunale su indicazione dell'A.C..
- l'Appaltatore dovrà monitorare la capienza del relativo contenitore. Lo smaltimento e il conferimento dei rifiuti cimiteriali è a totale carico dell'appaltatore, che dovrà provvedere al conferimento presso impianti autorizzati ed al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia.
- All'Appaltatore che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui al Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31 luglio 2002, n. 179.
- La violazione agli obblighi derivanti dal corretto smaltimento dei rifiuti citati in precedenza comporterà l'applicazione delle penali così come previste nel presente capitolato.
- Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.
- Sono a carico dell'appaltatore il trasporto presso impianti di trattamento/smaltimento autorizzati di tutti i tipi di rifiuti prodotti all'interno del cimitero ai fini dello smaltimento/trattamento presso impianti autorizzati, nonché autorizzati alla termodistruzione dei rifiuti speciali.
- Tutti i rifiuti edili, quali calcinacci, mattoni, cemento ecc. derivanti dall'esecuzione delle operazioni cimiteriali descritte precedentemente, dovranno essere smaltiti, a totale carico dell'appaltatore, al termine dell'esecuzione delle operazioni stesse, nel rispetto della



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

normativa vigente in materia. La violazione agli obblighi derivanti dal corretto smaltimento dei rifiuti edili citati in precedenza comporterà l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

- Durante il trasporto dei materiali da smaltire, l'Appaltatore dovrà evitarne la dispersione sul terreno e sulle sedi stradali, nell'eventualità che ciò si verifichi la ditta dovrà immediatamente farsi carico della ripulitura.
- L'Appaltatore deve risultare perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio, in grado di rispondere a qualsiasi evenienza.

Ai fini del presente capitolato speciale di appalto si definiscono rifiuti cimiteriali: rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti derivanti dalle attività svolte in ambito cimiteriale.

In particolare i rifiuti cimiteriali sono costituiti dalle seguenti frazioni:

- avanzi del corredo funebre derivanti da esumazioni ed estumulazioni;
- feretri ed eventuali assi e residui legnosi provenienti da essi;
- componenti, accessori, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (es. maniglie);
- residui di indumenti appartenuti alla salma, imbottiture e frazioni tessili similari posti a corredo funebre;
- altri resti biodegradabili inseriti nel cofano;
- residui metallici dalle casse (p.es. lamiera zincata) eventualmente posti all'interno del feretro;
- altre componenti e o accessori contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione e o la tumulazione;
- parti di tumulo o di cippi;
- porzioni lignee, materiali lapidei ornamentali e frammenti di materiale in laterizio, che costituivano la parte sopra suolo della sepoltura o l'apparato di chiusura del colombario, ivi comprese ghiaie, sassi, fiori o piante, scritte poste ad ornamento delle lapidi.
- rifiuti da offerte votive;
- resti di fiori recisi, fiori e piante in contenitore, fiori e piante allevate in terra, corone, cuscini, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente a memoria della salma e non costituisce impianto stabile del tumulo e del corredo della salma;
- rifiuti di materiale inerte a base terrosa o lapidea;
- materiali lapidei provenienti da lavori edili di costruzione o ristrutturazione di manufatti cimiteriali ed altri materiali inerti provenienti dall'attività di demolizione di tumuli, colombari od ossari;
- rifiuti non pericolosi provenienti dalla gestione dei locali del cimitero e loro pertinenze;
- rifiuti provenienti dalla gestione e dallo spazzamento dei vialetti del cimitero;
- rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione delle aree verdi, giardini e simili interne o a corredo dell'impianto cimiteriale.

I rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti cimiteriali.

I rifiuti derivanti dall'ordinaria gestione dei locali e delle pertinenze del cimitero devono essere raccolti con modalità differenziata mediante appositi contenitori localizzati a cura e spese del gestore della raccolta dei rr.ss.uu. E' vietata la raccolta in forma indifferenziata.

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare servizi di raccolta differenziata delle frazioni riciclabili all'interno del perimetro cimiteriale.

In particolare dovranno essere organizzati sistemi di raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti riciclabili:

- Carta e cartone;
- Sfalci, potature e scarti vegetali;



- Vetro
- Contenitori in plastica per liquidi;
- Frazioni metalliche.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono anche parziale, la stazione Appaltante - eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti - potrà sostituirsi per l'esecuzione, d'ufficio, in danno e a spese dell'appaltatore e/o applicare le ammende previste dal presente Capitolato

Art. 7 . RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che in relazione ai servizi prestati dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare all'A.C., agli utenti del servizio, a terzi e a cose.

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati e che copra i danni subiti dall'A.C. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere presenti nell'area cimiteriale, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio.

L'appaltatore assume, pertanto, in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto l'appaltatore quanto dell'A.C. e degli utenti, nell'espletamento delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità a riguardo.

La polizza dovrà prevedere un massimale unico di garanzia non inferiore a € 4.000.000,00 per sinistro, massimale di € 2.000.000 per persona (terzo o prestatore di lavoro, compresi parasubordinati) che abbia subito danni per morte o lesioni personali e massimale di € 1.000.000 per danni a cose.

La suddetta polizza dovrà avere validità non inferiore alla durata del servizio e prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- a) l'estensione del novero dei terzi a:
 - titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e in genere le persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività formante oggetto dell'assicurazione;
 - professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti;
 - stagisti, tirocinanti e, in genere, partecipanti ad attività di formazione.
- b) l'estensione dell'assicurazione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene immobile o mobile ed attrezzatura utilizzati per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- c) l'estensione relativa alla committenza di lavori e servizi;
- d) l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti e dei collaboratori a qualunque titolo della ditta aggiudicataria, compresa la r.c. personale di dipendenti e preposti riconducibile allo svolgimento degli incarichi e delle attività di datore di lavoro. e responsabile del servizio di prevenzione e protezione., ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza del lavoro) e delle successive modifiche ed integrazioni;
- e) l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi da qualunque soggetto della cui opera la ditta aggiudicataria si avvalga, indipendentemente dall'esistenza di un rapporto di lavoro (es. volontari, collaboratori ecc.), nell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale;
- f) l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- g) l'estensione della garanzia Rct ai danni a cose di terzi, derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o dallo stesso detenute;
- h) l'estensione dell'assicurazione ai danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico o in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni;



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

- i) l'estensione dell'assicurazione ai danni alle cose in consegna e/o custodia - a qualsiasi titolo o destinazione - all'Assicurato o a persone di cui debba rispondere, e non costituenti dotazione strumentale funzionale all'esercizio dell'attività assicurata;
- j) l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose sollevate, caricate o scaricate;
- k) l'estensione dell'assicurazione ai danni a condutture e impianti sotterranei in genere;
- l) l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose derivanti da cedimento o franamento del terreno;
- m) l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni -totali o parziali - nonché da mancato o ritardato inizio di attività o servizi di terzi;
- n) estensione dell'assicurazione ai danni verificatisi dopo l'ultimazione di lavori di installazione, posa in opera, manutenzione o riparazione, in conseguenza della difettosa esecuzione dei medesimi, purché verificatisi entro 12 mesi dalla data documentabile della loro ultimazione (c.d.R.C. Postuma);
- o) riguardo alla responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO):
 - estensione dell'assicurazione ai lavoratori dipendenti, parasubordinati e ad ogni altro soggetto assimilabile a prestatore di lavoro ai sensi della vigente legislazione in materia di rapporto o prestazione di lavoro;
 - l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n.1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate nel presente articolo e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di appalto contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni. Copia della polizza attivata con indicazione del periodo di validità della stessa dovrà essere trasmessa all'Ufficio Assicurazioni del Comune prima della sottoscrizione del contratto. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'appaltatore si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza presso lo stesso Ufficio Assicurazioni.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'appaltatore il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'appaltatore stesso dalle responsabilità su di essa incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Resta a carico del Comune l'assicurazione dei danni cagionati o subiti dagli immobili oggetto della concessione ove la responsabilità per tali danni non sia imputabile all'Appaltatore né a soggetti dei quali la stessa sia tenuta a rispondere a norma di legge.

Il Comune non risponde in alcun caso dei danni subiti dai beni dall'appaltatore - o portati da quest'ultima nell'ambito dei cimiteri - salvo che tali danni siano riconducibili a responsabilità del Comune medesimo o di suoi addetti.

In caso di mancata consegna della copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o dell'appendice di polizza entro il termine indicato, l'A.C. potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione con la conseguenza dell'incameramento della cauzione provvisoria presentata per la partecipazione alla procedura aperta.

Art. 8 . PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI

Tutti i materiali necessari per le operazioni cimiteriali, quali detersivi, disinfettanti, segatura, materiali edili come mattoni pieni, lastre in cemento prefabbricato e quanto altro comprese le attrezzature



indispensabili per il corretto svolgimento del servizio, come elevatori e carrelli, dovranno essere forniti dall'appaltatore. Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali a cui possono assistere i familiari richiedenti, il personale dell'appaltatore, dovrà indossare abbigliamento ordinato e pulito, idoneo alla circostanza tale da essere immediatamente riconoscibile dagli utenti, i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, adottare un contegno e comportamento adeguato; a tal fine dovrà non indossare copri capi, astenersi dal fumare, mangiare, bere alcolici, parlare ad alta voce e dall'utilizzo del telefono cellulare, comportamento che dovrà, comunque, sempre tenere all'interno del cimitero comunale.

In particolare, riguardo alla divisa indossata dal personale, l'appaltatore dovrà, prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi, proporre all'A.C. le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario: nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori, omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale.

Il personale dell'appaltatore dovrà tenere un comportamento irreprensibile nei confronti dell'utenza, tale comportamento non deve mai indurre i familiari dei defunti ad elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto.

Il personale dell'appaltatore deve essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irragionevoli e scorretti non comportanti il licenziamento, l'A.C., a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti e la sostituzione con personale di pari competenze professionali.

L'appaltatore si impegna a richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile.

In caso di rito funebre, gli operatori dovranno trovarsi nel cimitero con congruo anticipo rispetto all'inizio del lavoro, avendo cura che all'arrivo del feretro si sia già provveduto al posizionamento del carrello/barella, alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento, quando necessarie ed alla preparazione dell'impasto di calce.

In nessun caso il feretro potrà essere deposto a contatto diretto con la terra, ma sempre appoggiato sull'apposito carrello, fornito dall'appaltatore, fino al momento della sepoltura.

Tutti gli oggetti personali rinvenuti nel corso delle esumazioni/estumulazioni saranno consegnati all'ufficio servizi cimiteriali per l'eventuale restituzione alle famiglie, se ed in quanto richiesti.

Il referente tecnico responsabile dell'appaltatore o, in sua assenza, gli addetti all'esecuzione dei servizi sono tenuti a segnalare tempestivamente al servizio cimiteriale del Comune qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso dei lavori.

L'A.C. si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nei servizi stessi, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che l'appaltatore possa da ciò trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente capitolato. L'appaltatore è tenuto ad accertare, prima dell'inizio delle operazioni, se nella zona interessata sono presenti cavi, tubazioni e manufatti sotterranei; in caso affermativo l'impresa dovrà informare il competente ufficio cimiteriale, comunicando nel contempo la data presumibile dell'inizio dei lavori e richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i medesimi senza danni a cavi ed alle tubazioni. L'appaltatore sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi alla rete sotterranea, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Art. 9 . MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE OPERAZIONI

L'appaltatore garantisce una reperibilità con propri operatori (nei giorni festivi e non festivi) dalle ore 8,00 alle ore 18,00 per la ricezione delle richieste, la programmazione e svolgimento dei servizi. A tale scopo l'appaltatore dovrà rendere disponibile all'A.C., il nominativo di un referente e di un suo



sostituito, un numero telefonico fisso, un numero di fax, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica certificata.

Le operazioni di sepoltura ordinaria (inumazioni e tumulazioni) e le operazioni straordinarie (traslazioni, estumulazioni ed esumazioni), verranno incaricate unicamente dall'ufficio servizi cimiteriali dell'A.C., entro le ore 18,00 del giorno precedente utilizzando le modalità sopra indicate e la loro esecuzione sarà garantita dall'appaltatore.

Le eventuali richieste di sepoltura pervenute oltre le ore 18,00 verranno vagliate, di volta in volta dall'appaltatore e dall'A.C. in base alle reali possibilità organizzative per effettuare il servizio di sepoltura entro il giorno successivo, nel rispetto degli orari prefissati dall'A.C.

L'appaltatore si obbliga, in casi di urgenza comunicati tempestivamente ed in tempo reale dall'ufficio servizi cimiteriali e concordati con l'appaltatore a fornire il personale necessario per l'esecuzione delle operazioni richieste, senza che questo comporti un maggior costo per l'A.C.

Le priorità delle operazioni e dei servizi oggetto del presente capitolato saranno indicate dall'ufficio servizi cimiteriali, conformemente alle esigenze del momento, all'operatività dell'ufficio servizi cimiteriali ed alla stagionalità.

Le operazioni cimiteriali programmate dall'A.C. verranno comunicate con congruo anticipo dal loro inizio; l'appaltatore si obbliga a rispettare la tempistica dei lavori programmati.

Il personale dell'appaltatore dovrà limitarsi ad eseguire le prestazioni richieste, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, in quanto non saranno riconosciuti economicamente interventi diversi da quelli concordati esclusivamente con l'ufficio servizi cimiteriali o con il referente dell'A.C.

Art.10 . CONDIZIONI DEI SERVIZI

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo risultante dal ribasso offerto in sede di gara, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse, quindi le attività preliminari

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza sia dei dipendenti, sia degli utenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, nel bando integrale di gara, pena la risoluzione del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerato con il corrispettivo contrattuale e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'A.C. assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna espressamente a sollevare e mantenere indenne l'A.C. da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal servizio cimiteriale e/o da terzi autorizzati. Si obbliga a consentire all'A.C. di procedere, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'appaltatore si obbliga, infine, a rispettare tutte le indicazioni concernenti l'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal servizio cimiteriale e dare immediata comunicazione allo stesso di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato.



Art.11 - PAGAMENTI

L'A.C. corrisponderà quanto dovuto all'Appaltatore dietro presentazione di fattura mensile composta da una quota fissa dovuta per lo svolgimento dei servizi di cui alla seguente tabella riepilogativa:

Voci fisse
Servizi di custodia, guardiania ed assistenza all'utente, servizi di pulizia e servizi di giardinaggio così come di seguito elencati: A. Lavori di giardinaggio e cura del verde B. Pulizia delle aree cimiteriali C. Custodia e reperibilità- unità lavorative D. Manutenzione ordinaria e straordinaria lampade votive

E da una quota da stimare a misura da corrispondersi per i servizi cimiteriali (voci A-S indicate all'art.1) effettivamente svolti. Prima dell'emissione della fattura dovrà essere inviato un riepilogo dei servizi cimiteriali svolti nel mese con indicazione della data, della tipologia di operazioni svolte e nominativo dei defunti di riferimento.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata di norma entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

L'A.C. potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penalità.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti all'A.C..
In tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'A.C. di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'A.C., dopo aver sentito l'appaltatore stesso.
- l'appaltatore non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo le risultanze del DURC, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata all'A.C. per il mancato rispetto dei termini meglio sopra specificati.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per causa di forza maggiore, ovvero per verifica circa la regolare esecuzione delle operazioni svolte dall'appaltatore, anche in caso di contestazioni di quest'ultima, non potrà dare titolo all'appaltatore per la richiesta degli interessi di mora.

Art. 12 . OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ed all'art.7 della legge n. 217 del 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13 - REVISIONE PREZZI

Per il presente appalto non è possibile procedere alla revisione dei prezzi né dare applicazione all'art. 1664, comma 1° del Codice Civile.

Art. 14 . CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valore sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

L'A.C. ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per le eventuali maggiori spese sostenute nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'appaltatore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'A.C. può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell' A.C., che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare all'A.C. almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'A.C. così come indicato all'art. 8 del presente Capitolato

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Art. 15 . CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore cedere il contratto di cui al presente appalto, così come è vietato il subappalto, in tutto od in parte, del servizio da parte dell'appaltatore.



Art. 16 . FACOLTÀ DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato potranno essere effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici comunali e/o degli operatori cimiteriali dell'A.C. per verificare la corretta esecuzione dell'appalto. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati o verbalmente o per iscritto da parte del servizio contratti.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'appaltatore comporterà la sospensione dei pagamenti, nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto dal presente capitolato in materia di penali e risoluzione del contratto.

All'A.C. sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale e regionale in materia;

E' inoltre facoltà dell'A.C. chiedere documenti ed effettuare le opportune ispezioni per la verifica del rispetto degli impegni sopra indicati e della regolarità dello svolgimento del servizio.

L'A.C. segnalerà l'eventuale inosservanza di tali norme, per iscritto e a mezzo pec all'appaltatore e , ove dovuto, alle altre autorità competenti.

L'appaltatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, secondo quanto disposto dal presente capitolato.

Art.17 - PENALITÀ

L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose nello svolgimento della propria attività.

Nel caso in cui i servizi in oggetto del presente capitolato vengano svolti in maniera imprecisa, non accurata o non a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto dedotto in contratto, ovvero l'A.C. riscontri inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, verificate dall'ufficio servizi cimiteriali nella persona del R.U.P. o del D.E.C., l'A.C. provvederà alla formale contestazione a mezzo PEC, invitandolo ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo e quantitativo previsti dal presente capitolato. L'appaltatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove ad insindacabile giudizio dell'A.C. le controdeduzioni risultassero irrilevanti e siano accertati da parte dell'A.C. casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'A.C. si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'A.C. stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e l'eventuale risoluzione contrattuale.

Per ciascun dei seguenti casi di inadempimento, le penali vengono così individuate:

Descrizione della violazione	Importo penalità	€
mancata comunicazione del referente/responsabile dell'appaltatore all'ufficio servizi cimiteriali		100,00
mancata o ritardata reperibilità per un arco temporale superiore a 30 minuti		500,00
mancata sostituzione, su richiesta del servizio cimiteri, dei mezzi che danneggiano viali, vialetti e/o la struttura dei cimiteri		200,00
utilizzo di materiali, attrezzi e mezzi d'opera non conformi alla normativa		500,00



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

vigente in termini di sicurezza	
attività rumorose, schiamazzi, imprecazioni ed alterchi da parte dei dipendenti del dell'appaltatore accertate dall' Ufficio servizi cimiteriali	100,00
esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto in difformità alle istruzioni impartite dall'A.C. e alle disposizioni del presente capitolato e/o esecuzione di opere o servizi non autorizzati dall'A.C.	750,00
mancata esecuzione del dell'appaltatore dei servizi di cui al presente contratto a seguito di specifica richiesta da parte dell'A.C.	750,00
ritardo di presentazione dei dipendenti dell'appaltatore rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e tumulazione	750,00
sospensione o abbandono, anche parziale, dei servizi, compresi nel presente capitolato speciale d'appalto	750,00
mancato od incompleto smaltimento dei rifiuti cimiteriali al termine delle operazioni	750,00
mancata od incompleta rimozione di calcinacci ed altri materiali edili al termine delle operazioni	500,00
mancata pulizia delle aree oggetto delle operazioni o delle tombe circostanti	300,00
violazione delle norme comportamentali previste durante l'esecuzione di riti funebri del presente capitolato	200,00
violazione alle norme riguardanti la divisa da indossare in occasione dei riti funebri del presente capitolato	100,00
mancata esecuzione da parte dell'appaltatore dei servizi di cui al presente contratto a seguito di specifica richiesta da parte dell'A.C.:	750,00
violazione degli obblighi derivanti dal corretto smaltimento dei rifiuti	1500,00
Mancata compilazione del software gestionale	750,00
Mancato rispetto della calendarizzazione concordata con l'A.C. per le opere di manutenzione del verde	750,00

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'A.C. il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella lista, ma in ogni modo rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Ogni contestazione verrà comunicata a mezzo pec all'appaltatore, che ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro un termine di 7 (sette) giorni.

Il ripetersi di ritardi e/o la mancata esecuzione a regola d'arte delle operazioni cimiteriali e/o l'applicazione di tre penali nei casi sopra indicati, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, può essere motivo di risoluzione dell'appalto.



Divieto di attività commerciali

E'fatto divieto all'Appaltatore di svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei servizi funebri e/o di vendita e/o di costruzione di manufatti e/o accessori cimiteriali nelle aree cimiteriali e/o nel territorio comunale. La non osservanza della presente clausola sarà causa di risoluzione contrattuale.

Art. 18. INTERFACCIA CON IL COMMITTENTE, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E COMUNICAZIONI ALL'UTENZA

L'Appaltatore deve nominare un proprio Rappresentante, come meglio specificato nella prima parte del presente Capitolato, che operi come interfaccia dell'A.C. nella figura del Responsabile Unico del Procedimento. Il Rappresentante incaricato deve fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza per consentire al Responsabile Unico del Procedimento di effettuare i controlli e le verifiche sull'operato dell'appaltatore e pianificare al meglio la propria attività. L'Appaltatore dovrà istituire un proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico, presso il cimitero di Trecase al fine di fornire informazioni su tutti i servizi cimiteriali (per esempio, modalità di erogazione, costi e tariffe); collocazione delle sepolture (cimitero e localizzazione) e relativi percorsi da seguire; calendario delle esumazioni/estumulazioni (data, ora e nominativo dei defunti da esumare/estumulare). L'Appaltatore, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, deve recepire i reclami e le segnalazioni di interventi da parte dell'utenza, attraverso la registrazione su apposito software gestionale, messo a disposizione, gratuitamente, dall'Appaltatore per la gestione dei servizi cimiteriali e che l'Appaltatore, in interfaccia con il RUP è tenuto a utilizzare per la registrazione dei dati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di registrare, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nell'apposito software gestionale, visibile dal RUP in tempo reale, tutte le operazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni etc.). L'Appaltatore deve compilare correttamente tutte le maschere e i campi del suddetto programma, inserendo i dati richiesti (dati anagrafici del defunto, data e ubicazione della sepoltura, etc.). L'inserimento dei dati deve avvenire in tempo reale, contestualmente all'effettuazione dell'operazione. Al 31 dicembre di ogni anno, l'Appaltatore deve procedere all'emissione, in duplice copia del Registro Cimiteriale, a norma del D.P.R. 285/90, opportunamente sottoscritto.

Art. 19 – SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'appalto comprende inoltre l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive e degli impianti elettrici esistenti presso il cimitero comunale, con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici (D.M. 22.01.2008 n. 37 norme CEI e UNI applicabili), ovvero la manutenzione ordinaria e straordinaria:

- a. delle lampade votive di loculi, cappelle gentilizie e fosse di inumazione;
- b. dell'illuminazione dei viali e delle aree interne al cimitero comunale;
- c. di tutti i servizi annessi al cimitero comunale: chiesa madre, servizi igienici, dei locali del custode e di tutti i locali presenti all'interno del cimitero;
- d. di tutte le apparecchiature elettriche ed accessori elettrici esistenti nell'area del cimitero comunale, quindi: trasformatori, lampade, portalampade, cablaggi, apparati elettronici, quadri, interruttori, linee elettriche, fari, prese elettriche, ecc..

La manutenzione ordinaria consisterà:

- nel controllo e nella verifica delle lampade e nella loro sostituzione in caso di mancato funzionamento;
- nel controllo, nella verifica ed in piccole riparazioni delle di apparecchiature di comando, di trasformazione e di protezione e delle linee elettriche di alimentazione;

La manutenzione straordinaria consisterà:

- nelle riparazioni e/o sostituzioni di parti di impianto di modeste dimensioni e/o di apparecchiature e dispositivi di impianto di modesta entità e quant'altro necessario ed



indispensabile per il buon funzionamento dell'impianto, che dovrà essere mantenuto sempre efficiente e funzionante.

L'Appaltatore deve registrare tutte le operazioni sul apposito software gestionale che metterà a disposizione dall'A.C. nella persona del RUP e da questi visionabile, in tempo reale, anche ai fini della contabilizzazione.

L'Appaltatore, attraverso l'A.C., nella persona del RUP, riceve la richiesta di attivazione da parte dell'utente, redatta su apposito modello fornito dall'A.C. e sottoscritto dal richiedente. Effettuato il pagamento da parte dell'utente, l'Appaltatore dispone l'intervento di attivazione entro le 24 ore procede alla registrazione dei dati

relativi all'illuminazione votiva sul apposito software gestionale,.

Spetta all'Appaltatore la costituzione di un archivio cartaceo delle richieste dell'utenza (attivazione, disattivazione, volture etc.)

L'Appaltatore deve gestire e aggiornare l'archivio informatizzato dell'illuminazione votiva, a fronte di volture, trasferimenti, disattivazioni, pregresso etc..

Art. 20 . RISOLUZIONE

Il ripetersi di ritardi e/o la mancata esecuzione a regola d'arte delle operazioni cimiteriali e/o l'applicazione di tre penali nei casi sopra indicati, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, possono essere motivo di risoluzione dell'appalto.

L'A.C. ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e ritenere definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

All'appaltatore spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni cimiteriali eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'A.C. per l'esecuzione di ufficio di operazioni di competenza dell'appaltatore, non eseguite correttamente in tutto, od in parte, o non eseguite. Saranno inoltre a carico dell'appaltatore gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'A.C. in seguito all'affidamento del completamento dell'appalto ad altra ditta. Resta salvo il diritto di rivalsa dell'A.C. per ulteriori danni od oneri causati dall'interruzione del servizio.

In ogni caso il contratto potrà essere dichiarato risolto di diritto dall'A.C. oltre che nei casi previsti negli articoli precedenti anche per i seguenti motivi:

- a) nel caso di insolvenza o di grave dissesto economico e finanziario dell'appaltatore risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore di gara attraverso la quale l'appaltatore si è aggiudicato l'appalto, nonché richiesti per la stipula del contratto;
- b) nel caso di interruzione o sospensione nell'esecuzione delle attività affidate non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c) in caso di cessione di contratto e di subappalto;
- d) mancata reintegrazione della cauzione nel termine previsto dal presente capitolato;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'A.C., in forma di pec; la A.C. procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art.21 - RECESSO

L'A.C. ha il diritto, a proprio insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC.



Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'A.C., che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima A.C.

In caso di recesso dell'A.C., l'appaltatore ha diritto al solo pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del Codice Civile.

Art. 22 . CONTROVERSIE

Ove dovessero insorgere controversie tra A.C. ed l'appaltatore in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'A.C., in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Torre Annunziata.

Art. 23 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/03

Con la presente La informiamo, che il D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto citato, la informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.
- 2) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.
- 3) Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
- 4) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta.
- 5) I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici.

Art. 24. REPERIBILITÀ E COMUNICAZIONI

L'appaltatore, almeno dieci giorni prima della data di inizio del servizio, deve comunicare, mediante pec, i nominativi degli operatori che svolgeranno il servizio, i dati relativi al responsabile e quelli dei referenti. In caso di sostituzioni, l'appaltatore si impegna di comunicare tempestivamente e, comunque, prima dell'inizio del servizio, i nuovi nominativi.

Per qualsiasi necessità l'appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione necessari.

Si richiede comunque che il servizio di reperibilità sia attivato a mezzo di telefono cellulare e con



personale che sia in grado di recarsi presso il cimitero entro e non oltre un'ora dal ricevimento della chiamata.

Art. 25 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'IMPRESA APPALTATRICE AGGIUDICATARIA SUI RISCHI PRESENTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI (ART. 26 D.LGS. 81/2008)

La presente informativa viene redatta ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Questa normativa obbliga il committente, nel caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici od a lavoratori autonomi in luoghi di cui ha disponibilità giuridica, a fornire agli stessi soggetti informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

Analoga informativa verrà integrata ed allegata al DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenza) che verrà redatto in seguito all'individuazione dell'impresa aggiudicataria dei servizi cimiteriali.

_ DEFINIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DA ALTRE ATTIVITA. EVENTUALMENTE SVOLTE ALL'INTERNO DEI CIMITERI E DAI LUOGHI DI LAVORO. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PREVISTE

All'interno del cimitero si svolgeranno prevalentemente le attività svolte dall'Appaltatore, i rischi da interferenza ipotizzabili sono quelli derivanti principalmente dagli operatori del servizio di gestione delle lampade votive.

Altra interferenza si può rilevare all'ingresso esterno del cimitero in occasione del trasporto del feretro dall'auto dell'impresa delle onoranze funebri all'interno del cimitero, se un dipendente della ditta appaltatrice aggiudicataria collabora alla movimentazione della bara. L'altro rischio, insito nell'attività lavorativa, è associato alla movimentazione manuale carichi.

Occorre prevenire questi rischi con modalità corrette di spostamento del feretro ed assicurandosi che tutti i soggetti della ditta coinvolti nella movimentazione indossino gli idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche).

Per quanto riguarda i rischi legati alle caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro, i rischi individuati sono i seguenti:

1. Rischio di caduta dall'alto per attività lavorativa svolta presso loculi posti a significativa altezza da terra;
2. Rischio di caduta per l'eventuale presenza di dislivelli non protetti;
3. Rischio di scivolamento in aree di transito, camminamenti o pavimenti dissestati, bagnati o ghiacciati nel periodo invernale;
4. Rischio di caduta in una fossa non protetta;
5. Rischio infortunistico generico per abrasioni, urti contro ostacoli o in seguito ad altri eventi accidentali;
6. Basso rischio elettrocuzione per eventuali anomalie nell'impianto elettrico.

Le misure preventive adottate dal Comune e che deve adottare l'impresa appaltatrice aggiudicataria all'interno del cimitero sono:

1. L'attività lavorativa sui loculi deve essere svolta con elevatori a norma, sottoposti alle verifiche previste per legge ed essere utilizzati da operatori adeguatamente formati ed addestrati al loro uso;
2. I camminamenti ed i tratti di pavimentazione in ghiaia o che presentano dislivelli possono essere fonte di scivolamento. E. fatto obbligo a tutti coloro che lavorano all'interno del cimitero indossare calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo;
3. Per prevenire il rischio di caduta in fossa non protetta è necessario adottare procedura di lavoro durante l'attività di inumazione che preveda idonea protezione della fossa;
4. Per tutelarsi dal rischio infortunistico gli operatori che svolgono attività nel cimitero devono indossare idonei DPI;



5. Per tutelarsi dai rischi per la salute derivanti dall'attività cimiteriale, di cui i più significativi sono il rischio biologico, il rischio movimentazione manuale carichi, il rischio rumore ed il rischio vibrazioni, gli addetti dell'appaltatore dovranno essere dotati degli idonei DPI messi a disposizione dallo stesso Appaltatore ed essere specificamente formati in relazione a tutti i rischi ed alle misure preventive e protettive da adottare.

Poiché l'attività lavorativa dell'impresa appaltatrice avviene nella maggior parte dei casi in presenza di persone durante i funerali, deve essere cura degli addetti della ditta far allontanare i presenti durante lo svolgimento del lavoro per non causare infortuni agli estranei all'attività.

_ COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Non si rilevano costi per la sicurezza da interferenza, in quanto le interferenze che potranno evidenziarsi tra più imprese che lavorano in contemporanea, saranno eliminate o ridotte con misure organizzative.

_ IDENTIFICAZIONE DEGLI APPRONTAMENTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

E' presente un estintore a polvere da 6 kg presso il cimitero che viene sottoposto a regolare controllo semestrale. L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi di un proprio estintore a polvere e di un armadietto di primo soccorso e defibrillatore, da conservare in apposito locale indicato dall'A.C. a disposizione per i casi di emergenza.

_ GESTIONE DELL'EMERGENZA E COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI DELLA DITTA TERZA IN CASO DI EMERGENZA

L'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di addetti antincendio e primo soccorso formati secondo le leggi vigenti ed almeno un lavoratore dovrà avere a disposizione un cellulare per le chiamate di emergenza. Per stabilire il comportamento da adottare, si dovrà fare riferimento a specifico piano di emergenza redatto dal dell'appaltatore.

Art. 26 . NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Art. 27 . ELENCO PREZZI UNITARI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

- A. Tumulazione di salma/resti mortali/ceneri, in loculo/tomba di Famiglia (loculo orizzontale 220x70)
B. Tumulazione per loculo in punta (80x70) di salma/resti mortali/ceneri.
C. Tumulazione di resti mortali in loculi ossari

_ Prezzo unitario €. 190,00 (Iva esclusa)

- A. Esumazione di resto mortale da campo comune (ordinaria e straordinaria)
B. Esumazione salme da fosse d'interro in muratura (ordinaria e straordinaria)

_ Prezzo unitario €. 120,00 (Iva esclusa)

- C. Estumulazione di salma da loculo/tombino/tomba di Famiglia e tumulazione in diversa sepoltura loculo/tombino/tomba di Famiglia/ossario all'interno dello stesso cimitero, o in altri cimiteri frazionali (ordinaria e straordinaria)

_ Prezzo unitario €. 130,00 (Iva esclusa)



COMUNE di TRECASE
Provincia di Napoli
Via Manzoni,20
Ripartizione tecnica III SETTORE

D. Traslazione di feretro/resti mortali/ceneri da loculo/tomba di Famiglia/tombino/ossario per tumulazione in diversa sepoltura loculo/tomba di Famiglia/tombino/ossario all'interno dello stesso cimitero, o in altri cimiteri frazionali

Prezzo unitario €. 50,00 (Iva esclusa)

E. Inumazione o Esumazione arti/feti

Prezzo unitario €. 50,00 (Iva esclusa)

F. Ricognizioni-verifica interna dei sepolcri

Prezzo unitario €. 50,00 (Iva esclusa)

G. Dispersione ceneri

Prezzo unitario €. 25,00 (Iva esclusa)

Voci fisse	Importo/mensile a corpo al netto di iva
Servizi di custodia, guardiania ed assistenza all'utente, servizi di pulizia e servizi di giardinaggio così come di seguito elencati: E. Lavori di giardinaggio e cura del verde F. Pulizia delle aree cimiteriali G. Custodia e reperibilità- unità lavorative	€ 1950,00
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive	€ 1.500,00

Trecase, 30/12/2016

Il RUP

f.to Sig. Salvatore Sorrentino

Il Responsabile del III Settore

f.to Arch. Mariateresa Giammetti

